



Comune di Borgo Chiese

Sindaco

Fascicolo 2026 – 2.1

Numero e data protocollo associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Decreto del Sindaco n. 03 DD. 03.03.2026

OGGETTO: DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

I L S I N D A C O

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l’art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività

COMUNE DI BORGO CHIESE

Piazza San Rocco, 20 - 38083 Borgo Chiese (Tn)

Tel. 0465 621001 int. 1 o 2 - C.F. e P.IVA 02402160226

protocollo@comune.borgochiese.tn.it

comune@pec.comune.borgochiese.tn.it | www.comune.borgochiese.tn.it



criminoe e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

Visto il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

Ritenuto pertanto che occorre dare attuazione al D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore.

Rilevato che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l'adozione di uno specifico atto organizzativo nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla U.I.F., la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Appurato che con deliberazione di giunta comunale nr. 10 del 27.01.2022 sono state approvate le iniziali modalità operative da seguire per l'effettuazione della comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ritenute idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Appurato che si è avuto l'avvicendamento nella titolarità della sede segretariale e che si è pertanto reso necessario disporre l'aggiornamento delle nomine in taluni ruoli strategici.

Rilevato che con decreto sindacale n. 2_2024, prot. nr. 554 del 22.01.2024 è stata nominata RPCT – Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza la segretaria comunale, dr.ssa Lara Fioroni, domiciliata per la carica presso la sede stessa.

Ritenuto organizzativamente funzionale che alla segretaria sia affidata la funzione di "Gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia Istituita presso la Banca d'Italia.

Viste la propria competenza ai sensi dell'art. 60, comma 8 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2; Tutto ciò premesso e considerato,

COMUNE DI BORGOCIESE

Piazza San Rocco, 20 - 38083 Borgo Chiese (Tn)
Tel. 0465 621001 int. 1 o 2 - C.F. e P.IVA 02402160226
protocollo@comune.borgochiese.tn.it
comune@pec.comune.borgochiese.tn.it | www.comune.borgochiese.tn.it



DECRETA

1. di individuare, per quanto in premessa specificato, la Segretaria comunale Lara Fioroni, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del Ministro dell'interno 25.9.2015;
2. di stabilire che tutti i responsabili di servizio devono seguire le modalità operative per l'effettuazione delle comunicazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo al Gestore seguendo la procedura approvata con deliberazione di Giunta comunale nr. 10 dd. 27.01.2022, mediante comunicazione scritta al Gestore tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di una o più delle situazioni di cui agli indicatori di anomalia elencati al D.M. 25.09.2015;
3. di comunicare il presente decreto, a tutti i responsabili di servizio ed a tutti i dipendenti comunali;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo telematico comunale per 10 giorni consecutivi e nella Sezione "Amministrazione trasparente" sul sito Istituzionale del Comune, sotto-sezione "Altri Contenuti";
5. di dare atto che, successivamente, si provvederà ad una più approfondita definizione delle procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.104/2010, o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

IL SINDACO
Sartori Renato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm. Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (Art. 3 bis D. Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Per presa visione ed accettazione

Fioroni Lara
(firmato digitalmente)

COMUNE DI BORGHI CHIESE

Piazza San Rocco, 20 - 38083 Borghi Chiese (Tn)
Tel. 0465 621001 int. 1 o 2 - C.F. e P.IVA 02402160226
protocollo@comune.borghichiese.tn.it
comune@pec.comune.borghichiese.tn.it | www.comune.borghichiese.tn.it

